

SaronnoNews

“Territori in Tour”: con Confartigianato il racconto corale della provincia che cambia

Marco Giovannelli · Tuesday, August 5th, 2025

Cinque settimane di viaggio, oltre 120 voci raccolte, 20 video originali, decine di spunti, dati e storie. Il progetto **“Territori in Tour”**, promosso nel 2019 da Confartigianato Imprese Varese in collaborazione con *VareseNews*, è stato molto più di un’iniziativa di narrazione: è una fotografia dinamica e profonda di una provincia in movimento. Un’indagine “on the road” tra città e valli, centri storici e aree industriali, scuole e botteghe, per riscoprire l’identità, le sfide e le potenzialità di un territorio che vuole guardare avanti con concretezza e visione.

TUTTI I 20 VIDEO DEL TOUR

Un territorio in trasformazione e connessione

Il primo tratto emerso con forza è la **dinamicità infrastrutturale** della provincia. La connettività è un fattore decisivo per il futuro e Varese, da questo punto di vista, ha molte frecce al suo arco.

Saronno si conferma snodo strategico, con la sua stazione – la terza per passeggeri di Ferrovienord – che connette ben quattro province lombarde. La sfida più forte è il collegamento diretto con Malpensa. Anche **Busto Arsizio**, grazie alla stazione interrata e ai collegamenti rapidi con Milano, sta rafforzando il suo ruolo metropolitano. **Gallarate**, posizionata a mezz’ora da Milano, resta un polo decisivo per la logistica e la produzione. La città di **Varese** punta invece su un cambio di paradigma: favorire il trasporto pubblico e ripensare spazi come Piazzale Kennedy, con l’obiettivo di renderlo più “umano ed europeo”. Solo nel 2018, i trasporti pubblici varesini hanno servito circa 9 milioni di utenti.

Riqualificare per rigenerare

Altro filo conduttore del viaggio è stato la **riqualificazione urbana**. In tutta la provincia si moltiplicano gli sforzi per recuperare aree dismesse e restituirle alla comunità.

A **Varese**, l’ex area Enel nel centro cittadino era oggetto di una riqualificazione strategica ora ultimata. A **Saronno**, una ex chiesa industriale è stata trasformata in un coworking e incubatore tecnologico, per attrarre competenze e imprese. A **Busto Arsizio**, si punta a ridare vita a siti storici come l’ex Isotta Fraschini, l’ex Cantoni e l’ex Sansa, nell’ottica di evitare il rischio di una città “dormitorio”.

Il valore delle persone e delle imprese

Oltre ai luoghi, “Territori in Tour” ha valorizzato chi quei luoghi li anima ogni giorno: commercianti, artigiani, imprenditori, studenti. Il **commercio locale** sta vivendo un periodo di transizione, affrontato con creatività e spirito di adattamento: social network, e-commerce, attenzione all’esperienza del cliente. A **Saronno**, oltre 200 attività commerciali stanno tentando un rilancio di fiducia e prossimità.

Nel comparto **industriale**, la provincia vanta eccellenze in diversi settori: una storica tipografia fondata nel 1927, un’azienda meccanica nata nel 1963, e un produttore di ottiche di precisione che oggi è parte del gruppo Zeiss. La forza del “Made in Italy” resiste, nonostante la concorrenza globale.

Le **scuole tecniche** locali, con quasi 900 studenti su tre sedi, offrono percorsi richiesti dalle imprese: biotecnologia, manutenzione, meccatronica. E le aziende, dal canto loro, partecipano attivamente con la creazione di laboratori e progetti formativi.

Anche l’**agricoltura di nicchia** mantiene il suo valore: piccole realtà che producono latticini e salumi destinati ai mercati di Milano, con fatica ma anche orgoglio per una scelta di vita che tiene viva la campagna.

Accoglienza, lavoro, inclusione

Saronno è diventata un esempio di **multiculturalismo** ben gestito. Qui, l’integrazione non è solo un’aspirazione, ma una realtà costruita giorno dopo giorno. Un simbolo? La **Fondazione Asilo Mariuccia**, dove i tirocini lavorativi dei minori stranieri hanno visto il tasso di successo passare dal 50% al 98%.

Il mondo del **lavoro** resta però segnato da criticità: mancano figure specializzate e la vicinanza con la Svizzera rende difficile trattenere manodopera, a causa della forbice salariale.

Natura, turismo e bellezza: un capitale ancora inespresso

Il patrimonio naturale della provincia di Varese è straordinario e, se valorizzato, può diventare volano per un **turismo sostenibile** e diffuso.

Il **Lago di Varese** è al centro di una rinascita. Una nuova pista ciclabile, eventi sportivi internazionali e progetti di balneabilità stanno riportando la città verso le sue acque. La **Varese Sport Commission** lavora per attrarre eventi sportivi e farne uno strumento di promozione economica e territoriale.

A **Maccagno**, le spiagge balneabili, il turismo verde e il progetto “Via del Motto” stanno rilanciando una zona a forte vocazione naturalistica. Tuttavia, borghi come **Monteviasco** affrontano il rischio dello spopolamento. Per invertirlo servono collegamenti, connettività e opportunità di lavoro smart.

Un treno chiamato futuro

Il grande merito di “Territori in Tour” è stato aver saputo raccontare una provincia che non si accontenta di essere “di passaggio”. Una provincia che affronta le proprie sfide a testa alta,

puntando su innovazione, formazione, rigenerazione urbana, turismo, sostenibilità e accoglienza.

Resta un documentario che ferma un momento storico e che racconta una provincia che, se saprà cogliere il “treno del progresso” al momento giusto, potrà trasformare la propria frammentazione in una rete forte e coesa. Il viaggio si è concluso, ma il movimento – per fortuna – continua.

TUTTI GLI ARTICOLI DI TERRITORI IN TOUR

This entry was posted on Tuesday, August 5th, 2025 at 4:43 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.